



Politecnico
di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.D. n. 790

OGGETTO: procedura selettiva di personale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).
Codice procedura: PTA.Dtec.19.02

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. del 10/01/1957, n. 3;
- VISTA la Legge 9/05/1989, n. 168, concernente – tra l’altro – l’autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
- VISTA la Legge 5/02/1992, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni, legge-quadro per i diritti, l’integrazione sociale e l’assistenza delle persone portatrici di handicap;
- VISTO il D.P.C.M. 7/02/1994, n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9/05/1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni, le cui norme regolamentano l’accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, come integrato e modificato dal D.P.R. 30/10/1996, n. 693;
- VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68, s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTA la L. 30/07/2002, n. 189, concernente la “*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*”;
- VISTO il D.Lgs 30/06/2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sul trattamento dei dati personali, e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
- VISTO il D.Lgs. 7/03/2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, “*Codice dell’amministrazione digitale*”, e, in particolare, l’art. 65 rubricato “*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*”;
- VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- VISTO il D.Lgs. 6/02/2007, n. 30, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l’attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
- VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti

- bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- VISTO il combinato disposto dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013 e dal DPCM 7/02/1994, n. 174, recanti norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, ed in particolare l'art. 9, comma 28;
- VISTO il D.Lgs. n. 66 del 15/03/2010 "*Codice dell'ordinamento militare*", e in particolare gli articoli 678 e 1014 – che prevede una riserva di posti del 30% che l'Amministrazione mette a concorso in favore dei militari di truppa delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta – e, in particolare, il comma 4 del predetto articolo, per cui se tali riserve non possono operare perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima;
- CONSIDERATO pertanto che la frazione di posto dello 0,30 da riservare alle categorie di cui al sopracitato Decreto viene accantonata, per essere bandita in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;
- VISTA la Legge 28/06/2012, n. 92, relativa a "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*";
- VISTA la Legge 06/09/2012 n. 190 recante "*Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- VISTA la Legge 6/08/2013, n. 97 recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013*" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge 30/10/2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 in materia di "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10/12/2014, n. 183*";
- VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", così come modificata dal D.L. 28/01/2019, N. 4, convertito dalla Legge 28/03/2019, n. 26;
- ATTESO che l'art. 1, co. 399 della richiamata Legge n. 145/2018 ha stabilito che per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al medesimo anno, le istituzioni universitarie non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 1° dicembre 2019;
- VISTO il vigente C.C.N.L. del 19/04/2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 20/04/2018;
- VISTO il "*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*", emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTA la delibera del 17/04/2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale riferito, in particolare, al personale TAB;
- VISTA la delibera del 20/06/2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, meglio specificato il piano triennale dei fabbisogni del personale, precedentemente deliberate, modificandone la programmazione, e ha autorizzato il piano delle assunzioni relative al corrente anno 2019;
- CONSIDERATO che la richiamata delibera del 20/06/2019 del Consiglio di Amministrazione ha previsto, tra l'altro, il reclutamento di 2 (due) unità di categoria D di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;
- VISTO il "*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario*", emanato con D.R. n. 532 del 3/07/2019;

CONSIDERATO che ai fini degli obblighi occupazionali di cui alla L. 68/99 e s.m.i., questa Amministrazione procederà a indire selezioni pubbliche riservate ai soggetti di cui all'art.1 della L. 68/99;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" ed in particolare l'art. 3 "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*", comma 4, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001;

VERIFICATA l'inesistenza di graduatorie valide all'interno dell'Amministrazione di concorsi a tempo indeterminato già espletati per profili professionali, funzioni, competenze richieste e ambiti analoghi a quelli ricercati;

CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all'art.34-bis D.lgs. 165/2001 è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. n. 29322 VII/1 del 15.11.2019, e che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora detta procedura si concluda con esito negativo;

SENTITO il Magnifico Rettore;

DISPONE

ART. 1 - NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

Il Politecnico di Bari indice una procedura selettiva di personale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- misure e controlli ambientali nell'ambito del laboratorio su matrici ambientali;
- uso di strumenti analitici di laboratorio per la determinazione di sostanze inquinanti, con particolare riferimento all'ecosistema marino;
- monitoraggio e valutazione di rischio ambientale con particolare riferimento all'ecosistema marino-costiero;
- valutazione dei rischi ambientali e sociali con l'applicazione di relativi dispositivi normativi in vigore a livello europeo e nazionale;
- uso di tecnologie "green" di bonifica per diverse matrici ambientali con particolare riferimento all'ecosistema marino;
- valutazione dei potenziali effetti di attività antropiche, con particolare riferimento all'ecosistema marino-costiero;
- elaborazione e gestione dati ambientali con l'utilizzo di tecniche statistiche multivariate;
- individuazione degli aspetti ambientali e di attività di impresa che necessitano di monitoraggio e valutazione degli impatti;
- attivazione di Sistemi di Gestione Ambientale (conoscere e definire ruoli, responsabilità e autorità);
- supporto a studi multidisciplinari (chimica, idrologia, geochimica e tecnologie ambientali) interagendo in diversi ambiti scientifici dipartimentali (ingegneria civile e ambientale);
- supporto alla redazione di proposte di ricerca nazionali e europee su tematiche ambientali.

Per la posizione da ricoprire sono richieste le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

a. capacità

- utilizzo di tecniche e strumenti analitici di laboratorio per la determinazione di sostanze inquinanti in varie matrici ambientali;
- utilizzo di tecniche di monitoraggio e valutazione di rischio ambientale;
- pianificazione di possibili azioni di salvaguardia/mantenimento dell'ambiente e dell'ecosistema, coerentemente alla situazione analizzata in fase di caratterizzazione;
- valutazione dei rischi ambientali e sociali e applicare relativi dispositivi normativi;
- valutazione, con approcci multivariati e integrati, potenziali effetti di attività antropiche;

- elaborazione e gestione di dati ambientali con l'utilizzo di tecniche statistiche multivariate;
- b. conoscenze
 - conoscenza dei principali riferimenti legislativi e normativi in materia ambientale;
 - conoscenza di tecniche e strumenti di analisi di matrici ambientali;
 - conoscenza di elementi teorici di ecologia ed ecosistemi ambientali;
 - conoscenza delle tecniche e approcci integrati di valutazione e monitoraggio ambientale;
 - conoscenza di tecniche di project management;
 - conoscenza generale dei sistemi di Gestione e Certificazione Ambientale (ISO, EMAS, etc.);
 - conoscenza delle principali nozioni e funzioni di statistica;
 - conoscenza di tecniche di valutazione del rischio (es. *WoE*), e tecniche di valutazione multicriteriale;
 - strumenti tecnici e normativi per la gestione integrata di materiali e/o siti contaminati;
 - buona conoscenza dell'inglese Tecnico.

- c. competenze
 - applicazione di protocolli e strumenti di caratterizzazione e monitoraggio ambientale e strumenti di gestione e Analisi di Rischio Ambientale (ERA);
 - applicazione di protocolli ISPRA per il campionamento e l'analisi di matrici ambientali;
 - applicazione di Analisi Multivariata ed elaborazioni chemometriche di dati ambientali;
 - gestione e/o coordinamento di progetti di ricerca in ambito multidisciplinare;
 - strategie di valutazione integrata di Qualità di Sistemi e Matrici Ambientali;
 - strategia per la Gestione Integrata a tutela e salvaguardia dell'ecosistema;
 - sviluppo di piani di sperimentazione di monitoraggio e caratterizzazione inquinanti;
 - approcci scientifici applicati a livello europeo e nazionale per la definizione di standard di qualità di matrici ambientali.

La procedura riguarda le funzioni di cui alla tabella A allegata al CCNL del comparto Università, caratterizzate da:

- grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;
- grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso, a **pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b. età non inferiore agli anni 18;
- c. godimento dei diritti politici. I candidati cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d. aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;
- e. uno dei seguenti titoli di studio:
 - i. diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 e del D.M. n. 270/2004 in: Scienze Ambientali; Chimica; Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
 - ii. laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 della classe: 62/S Scienze Chimiche; 82/S Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
 - iii. laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04 della classe: LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; LM-54 Scienze Chimiche; LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio;
 - iv. laurea conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 della classe: 27 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; 08 Ingegneria Civile e Ambientale; 21 Scienze e Tecnologie Chimiche;
 - v. laurea conseguita ai sensi del D.M. n. 270/04 della classe: L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; L-7 Ingegneria Civile e Ambientale; L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In

riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 3 - DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione (**Allegato "A"**) i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a **pena di esclusione**, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- a. cognome, nome e codice fiscale;
- b. data e luogo di nascita;
- c. il proprio domicilio ovvero il recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- d. il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- e. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- f. il Comune dove è iscritto nelle liste elettorali per il possesso dei requisiti del godimento dei diritti politici, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- g. le eventuali condanne penali riportate che secondo la normativa vigente possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- h. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- i. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. n. 3/1957, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j. di non avere un grado di parentela o affinità fino al 4° grado (compreso) con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ottemperanza ai principi del Codice Etico del Politecnico di Bari;
- k. l'elenco dettagliato dei titoli valutabili.

Il candidato deve altresì allegare un breve curriculum formativo e professionale, sottoscritto, in formato europeo.

La partecipazione al concorso comporta, a **pena di esclusione**, il versamento di una tassa di € 25,00 da effettuarsi mediante bonifico bancario intestato Politecnico di Bari c/o UBI Banca - Agenzia 1 - Via Toma n. 12 - 70125 - Bari, Codice IBAN: IT45X0311104001000000004172, indicando come causale obbligatoria: "*Tassa di concorso Cat. D - Codice Procedura PTA.Dtec.19.02*". L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda.

Termine perentorio, a **pena di esclusione**, per la presentazione della domanda: 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso della presente selezione pubblica sulla G.U.R.I. - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

La domanda di ammissione, il cui facsimile è allegato al presente bando e consultabile e scaricabile al link <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab>, redatta in carta libera ed indirizzata al Direttore Generale del Politecnico di Bari, debitamente sottoscritta dall'interessato, potrà essere consegnata a mano a questo Politecnico - Direzione Affari Istituzionali, Legali e Bibliotecari - Settore Affari Generali - Ufficio Gestione Flussi Documentali - Via Giovanni Amendola, 126/B - Bari, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00, martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

La domanda di ammissione può, altresì essere presentata, **entro il medesimo termine**, attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it, con la seguente modalità:

- tramite PEC, con firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite PEC, mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF".

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Secondo le vigenti disposizioni, il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge n. 68/99.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

La pubblicazione sul sito web del calendario d'esame, della graduatoria finale nonché di ogni altro ulteriore avviso inerente al presente bando vale quale notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 4 - TITOLI VALUTABILI E PROVE D'ESAME

La selezione è per titoli ed esami; i punteggi – **complessivamente determinati in 100** – sono così ripartiti:

- per le prove d'esame sono attribuibili complessivamente **90 punti**, di cui 30 punti per ciascuna delle prove scritte e 30 punti per la prova orale;
- per la valutazione dei titoli sono attribuibili complessivamente **10 punti**, così ripartiti:
 - a. anzianità di servizio, calcolata alla data di scadenza del bando, prestato presso il Politecnico di Bari con rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato: 0,5 punti/anno, **fino a un massimo di 2,5 punti**;
 - b. anzianità di servizio, diversa rispetto a quella di cui alla lettera a) e calcolata alla data di scadenza del bando, presso il Politecnico di Bari e Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato: 0,5 punti/anno, **fino a un massimo di 2,5 punti**;
 - c. incarichi professionali, purché formalmente attribuiti e di durata pari a almeno un anno: 0,5 punti/anno, **fino a un massimo di 1 punto**;
 - d. precedenti esperienze professionali, tra cui precedenti attività lavorative, svolte a qualsiasi titolo, purché attinenti all'attività oggetto del bando, di durata continuativa almeno pari a un anno: 0,5 punti/anno, **fino a un massimo di 2 punti**;
 - e. altri titoli di studio e/o titoli scientifici (ad es. pubblicazioni e lavori originali, attività didattiche, partecipazione a convegni in qualità di relatore o correlatore): **fino a un massimo di 1 punto**.
 - f. formazione (attestati conseguiti a seguito di corsi formazione, organizzati da Pubbliche Amministrazioni o enti privati, con esame finale): **fino a un massimo di 1 punto**.

I concorrenti potranno attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato "B" della domanda di ammissione), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sostitutiva, cioè, delle certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato "C" della domanda di ammissione), ai sensi degli artt. 19 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente previste per legge.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sui titoli presentati. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale. La

valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a cento, la prova scritta potrà essere preceduta da una prova preselettiva, ai sensi dell'art. 5 del *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario*", emanato con D.R. n. 532 del 3/07/2019. L'assenza all'eventuale prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05.02.92 n. 104 e s.m.i.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico. La prima prova scritta consisterà in un elaborato che verterà su quanto indicato nell'art. 1 del presente bando. La seconda prova, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati ad analizzare e dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alla figura professionale di cui all'art. 1 del presente bando.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale, verterà sulle materie della prova scritta e/o sugli argomenti di cui all'art. 1 del presente bando. Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche. La prova orale si svolge in un locale aperto al pubblico. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, mediante posta elettronica, con indicazione del voto riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli.

Il calendario delle prove sarà pubblicato almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove, mediante avviso sul sito web dell'Ateneo.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e orale da sommare al voto ottenuto dalla valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati devono essere muniti, **con esclusione di altri**, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- patente automobilistica;
- passaporto;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 del *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario*", pubblicato sull'Albo Pretorio del Politecnico di Bari.

ART. 6 - PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- s. gli invalidi e i mutilati civili;
- t. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I titoli di preferenza di cui sopra sono certificati da dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 183/2011.

ART. 7 - APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito web del Politecnico di Bari.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, formulata a seguito della predetta selezione, ha validità di 36 mesi dalla data di formalizzazione e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso ovvero per attingere unità di personale da assumere a tempo determinato per far fronte alle esigenze gestionali di tipo organizzativo, tecnico o sostitutivo che potrebbero presentarsi presso le strutture dell'Ateneo.

La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria a tutti gli effetti mentre la rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato, sia a tempo pieno che parziale, non comporta la decadenza dalla graduatoria.

ART. 8 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella categoria D, posizione economica D1, Area amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

Ai sensi del D. lgs 30 novembre 2001, n. 165, art. 35 comma 5bis *"i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni"*.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. Il Politecnico di Bari provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai

benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

Ai sensi del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca è previsto l'espletamento di un periodo di prova; non è soggetto a prova il dipendente di pubblica amministrazione con anzianità di servizio non inferiore a due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Ateneo, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - c.d. GDPR. Il Titolare al trattamento dei dati personali è il Politecnico di Bari, con sede legale a Bari, Via Giovanni Amendola 126/B, PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it, tel. +39.0805962518.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (c.d. RDP/DPO) è: rdp@poliba.it con sede in Bari, Via Giovanni Amendola 126/B.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali è necessaria per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, o comunque con alto grado di profilo di rischio per le libertà delle persone verranno trattati mediante adeguate garanzie e misura di sicurezza - manuali e/o elettroniche - al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà effettuato dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I trattamenti potrebbero comportare processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è il Sig. Michele Dell'Olio (e-mail: michele.dellolio@poliba.it)

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Reclutamento del Settore Risorse Umane del Politecnico di Bari, Via Giovanni Amendola 126/B, tel.: +39.0805962585 - PEC politecnico.di.bari@legalmail.it.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.poliba.it>.

Bari, 20/11/2019

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Sirica

